

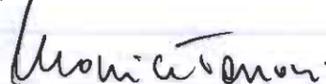
L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)



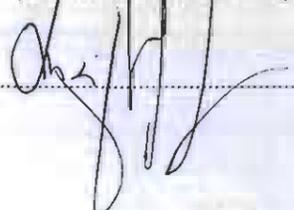
Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Monica Tassoni)



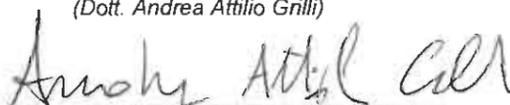
Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



Il Direttore Generale

(Dott. Andrea Attilio Grilli)

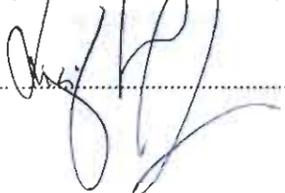


ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 18 NOV. 2015 (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



arit Agenzia Regionale
per l'Informatica e la Telematica

DELIBERAZIONE N. **102**

DEL **18 NOV. 2015**

OGGETTO:

Variazione del Bilancio di previsione 2015. Applicazione avanzo risultante dal Rendiconto di Gestione 2014 rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

18 NOV. 2015

Il giorno _____ a Tortoreto Lido, nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Attilio Grilli, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 20.01.2015, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro avvenuta in data 24.02.2015, ha adottato la seguente Deliberazione:

VISTA la L.R. 25 marzo 2002 n.3 recante "Ordinamento Contabile della Regione Abruzzo" in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni", in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 25 giugno 1999, n. 208;

VISTA la Deliberazione n. 103 del 09.10.2014 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed altresì il Bilancio pluriennale 2015-2017, in conformità ai principi della L.R. n.3/2002 e del Regolamento dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 132 del 22.12.2014 avente per oggetto:"Variazione del Bilancio di previsione 2014. Accertamento nuove entrate. Variazione n. 5" approvata successivamente all'adozione del Bilancio 2014 con la quale sono stati iscritti sul Bilancio corrente nuovi trasferimenti regionali assegnati dalla Regione Abruzzo per un valore complessivo di euro 164.726,65;

VISTA la Deliberazione n. 11 del 12.02.2015 avente per oggetto:"Adeguamento del Bilancio di previsione 2015 alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2015 recante "Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 della Regione Abruzzo" pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 07 del 23.01.2015 - Volume II - Parte I" con la quale si è proceduto all'adeguamento del Bilancio di previsione 2015 precedentemente adottato, agli effettivi trasferimenti regionali stanziati in favore dell'Agenzia per le spese di funzionamento della stessa per l'esercizio 2015 pari ad euro 1.100.000,00;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 33 del 21.04.2015 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 ed è stato altresì disposto di procedere all'adeguamento dei residui presunti riportati sul Bilancio di Previsione 2015 con le risultanze finali dei residui attivi e passivi indicate nel Rendiconto e all'adeguamento delle previsioni di cassa quale sommatoria tra gli stanziamenti di competenza e i residui riportati;

CONSIDERATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 approvato con Deliberazione n. 33 del 21.04.2015 ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 33.098,97;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 32 , comma 3 della L.R. 25 marzo 2002, n.3, l'avanzo di amministrazione può essere destinato interamente per far fronte a spese di natura non ricorrente;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che disciplina la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

VISTO il successivo comma 3 che prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte;

PRESO ATTO che l'adozione del nuovo sistema è rinviata all'esercizio 2016, come previsto dall'art. 3 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, il primo esercizio di adozione della normativa sopra richiamata comporta la necessità di procedere al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art.3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata;

PRESO ATTO che per riaccertamento straordinario dei residui si intende il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2015 e rideterminati con i nuovi principi contabili, i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, vengono cancellati, mentre per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, viene indicato l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili;

RILEVATO che i residui attivi e passivi al 31.12.2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario non sono oggetto di riaccertamento straordinario;

VISTA la Deliberazione n. 93 del 16.10.2015 avente per oggetto l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è stato conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da euro 33.098,97 ad euro 215.229,85 interamente vincolato, come da prospetto 5/2 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTA la Deliberazione n. 94 del 27.10.2015 avente per oggetto l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia – Bilancio pluriennale 2015-2017 elaborato secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., avente per l'esercizio 2015 funzioni meramente conoscitive;

DATO ATTO che al Bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stato applicato avanzo;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1790 del 21.10.2015 è stata effettuata una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti come previsto punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), del D. Lgs. 118/2011;

RITENUTO di utilizzare la suddetta quota di avanzo per la copertura degli oneri derivanti dal contenzioso in essere con il personale dell'ARIT;

PRESO ATTO che sulla base della suddetta ricognizione è stata destinata la somma di euro 71.749,29 per l'accantonamento del fondo rischi spese legali dell'Agenzia, come previsto punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), del D. Lgs. 118/2011, effettuata con nota prot. n. 1790 del 21.10.2015, mentre la somma di euro 143.480,56 riaccertata a seguito del riaccertamento straordinario è stata accantonata per il TFR dei dipendenti;

RITENUTO di dover procedere all'applicazione del predetto avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il prospetto denominato "Prospetto di variazione di Bilancio" – Allegato "B", allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2015 così ripilotate:

STATO DI PREVISIONE	COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	215.229,85	-
Totale variazione in aumento della spesa	215.229,85	215.229,85

RAVVISATA la necessità di procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2015 come da "Prospetto di variazione di Bilancio" allegato A in termini di competenza e cassa per l'applicazione dell'avanzo per la somma di euro 215.229,85;

DATO ATTO che le risultanze finali del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 rettificato con le variazioni in oggetto mantengono il pareggio finanziario;

VISTO il parere appositamente espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 18.11.2015, con esito positivo, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato "B");

RITENUTO di dover approvare la variazione al Bilancio di previsione 2015 come da "Prospetto di variazione di Bilancio" - Allegato A, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e cassa;

VISTA la L.R. n. 25/2000 di istituzione dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

RILEVATA l'urgenza della procedura;

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. di applicare al Bilancio di previsione 2015 l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., per la somma di euro 71.749,29 da destinare all'accantonamento del fondo rischi spese legali, sulla base della ricognizione effettuata del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, come previsto punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), del D. Lgs. 118/2011, mentre la somma di euro 143.480,56 a seguito del riaccertamento straordinario è stata accantonata per il TFR dei dipendenti;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione corrente, così come specificate nel prospetto denominato "Prospetto di variazione di Bilancio - Allegato "A", allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Regolamento Generale dell'Agenzia e a norma di legge.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		33.098,97
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	66.826,97
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	318.721,13
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	4.770.908,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.701.144,76
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		215.229,85

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (l)	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	71.749,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (FONDO TFR)	143.480,56
Altri vincoli da specificare di	-
Totale parte vincolata (l)	215.229,85
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)-(l)-(m)	0,00
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
 5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.
 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.
 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Allegato "B" alla Deliberazione n. 102 del 10 NOV. 2015

STATO DI PREVISIONE DELL' ENTRATA

Codice	Unità previsionale di base	In aumento		In diminuzione	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
00.00.001	Avanzo di amministrazione vincolato	€ 215.229,85	€ -	- €	- €
	TOTALE GENERALE	€ 215.229,85	€ -	- €	- €

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Codice	Unità previsionale di base	In aumento		In diminuzione	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
03.01.005	Fondi di riserva	€ 215.229,85	€ 215.229,85	- €	- €
	TOTALE GENERALE	€ 215.229,85	€ 215.229,85	- €	- €





Collegio dei Revisori

Verbale n. 12

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione concernente le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2015. Applicazione avanzo.

PARERE DEI REVISORI

I sottoscritti Dott. Pasquale Bartolini, Dott.ssa Giovanna Di Gaetano, Dott. Iginio Sorbino nella loro qualità di Revisori dei Conti, in data odierna 18 novembre, si sono riuniti .

Vista la proposta di Deliberazione del 27 ottobre 2015 avente ad oggetto: "Variazione del Bilancio di previsione 2015. Applicazione avanzo risultante dal Rendiconto di Gestione 2014 rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.":

a firma del Dirigente amministrativo dell'ARIT come da prospetti allegati e comportante:

STATO DI PREVISIONE	COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	215.229,85	-
Totale variazione in aumento della spesa	215.229,85	215.229,85

Visto che la proposta di variazione attiene l'imputazione di maggiori entrate riferite a :

" Variazione destinazione avanzo di amministrazione vincolato ~ Successiva destinazione a spese di competenza " per la somma complessiva di Euro 215.229,85 ;

ed imputazione a Maggiori spese:

" Fondi di riserva dedicati " per la somma complessiva di Euro 215.229,85

Visto il parere espresso dal Dirigente amministrativo, Responsabile del settore amministrazione, finanze e bilancio ;

Accertato che la assegnazione degli interventi comporta un paritetico incremento delle voci di entrata e delle spese di esercizio non alterando gli equilibri complessivi di Bilancio;

Verificato che le variazioni proposte:

1. risultano congrue nella loro entità rispetto alle necessità emerse in relazione al bilancio preventivo a suo tempo approvato;
2. appaiono coerenti con gli strumenti di programmazione inerenti gli interventi affidati all'Agenzia ;



3. sono attendibili quanto alle maggiori entrate e maggiori spese;

Considerato che la proposta di variazione al bilancio di previsione presentata sarà sottoposta all'approvazione del Direttore Generale.

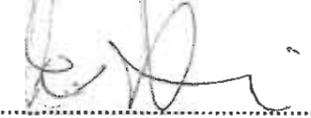
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

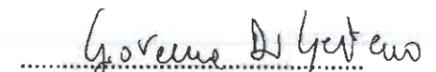
ESPRIME

parere favorevole sulla suindicata proposta di deliberazione.

Tortoreto li, 18.11.2015

REVISORI DEI CONTI


.....
(Bartolini Pasquale)


.....
(Di Gaetano Giovanna)


.....
(Sorbino Igino)